



Alle redazioni della stampa scritta e parlata

## **Furti e reati contro il patrimonio in Mesolcina**

---

Il Consiglio Direttivo della Regione Mesolcina, nella riunione dello scorso 18 marzo, si è chinato sulla problematica dei furti che si è ripresentata negli scorsi giorni in modo inequivocabile nella nostra regione. Durante le prossime settimane si approfondirà la tematica con la consultazione di specialisti. Consapevole che questa situazione sia fonte di preoccupazione, paura ed incertezza per la popolazione è decisa a contribuire fattivamente alla risoluzione di un disagio destinato ad aggravarsi nei mesi estivi, la Regione Mesolcina chiede al Lodevole Governo, come primi interventi urgenti, quanto segue:

**1. L'introduzione tempestiva di una copertura di polizia, 24 ore su 24, per la popolazione del Moesano con presenza stabile degli agenti nella centrale operativa di Roveredo.**

La situazione attuale – messa in discussione dalla popolazione – rivela che le segnalazioni o le richieste di aiuto dal Moesano al 117, soprattutto nelle ore serali e di notte, vengono raccolte dalla centrale di polizia di Coira che risponde in lingua tedesca e le trasmette (premessi che ci s'intenda linguisticamente) agli addetti di polizia del Moesano, che tuttavia possono giungere sul posto solo a dipendenza della loro localizzazione del momento (secondo necessità devono servire anche il territorio oltre San Bernardino ed i trasporti eccezionali lungo l'A13). In un territorio piuttosto vasto e diversificato, con una popolazione di oltre 8500 abitanti, risulta oggi una situazione inaccettabile.

**2. La valutazione di una fattiva collaborazione intercantonale in caso di fatti gravi e che richiedono l'intervento della polizia scientifica.**

Questo in favore di un'azione più concertata nel tempo e più efficiente nei risultati.

**3. La presa di coscienza politica e l'intervento presso le Autorità federali in favore di un ripristino del controllo alle frontiere e per un inasprimento delle disposizioni legali che dovrebbero reprimere i reati in discussione.**

Rivendicazione questa non nuova e portata avanti dalla Regione Mesolcina già nel corso del mese di giugno del 2013.

La Regione Mesolcina è intenzionata a far valere con decisione queste richieste e chiede al Governo retico di prendere estremamente sul serio questa responsabilità verso la nostra cittadinanza tutta.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Regione Mesolcina, CRS Centro Regionale dei Servizi, 6535 Roveredo

telefono 091 / 827 45 47, e-mail [info@regionemesolcina.ch](mailto:info@regionemesolcina.ch)

Samuele Censi, Presidente, 079 441 22 20

Nicoletta Noi Togni, Vice Presidente e Granconsigliera, 079 207 58 48

Roveredo, 20 marzo 2015